

FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI

L'utilizzo obbligatorio del Formulario di identificazione dei rifiuti, insieme a quello del Registro di carico e scarico, è previsto dalla normativa ambientale.

Sul Registro vanno annotati tutti i carichi e gli scarichi di rifiuti; il Formulario invece è il documento che deve accompagnare il trasporto dei rifiuti.

Esso riguarda tutte le imprese che trasportano o detengono i rifiuti trasportati, con l'eccezione:

- dei trasporti di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) che non eccedano i 30 kg/giorno o i 30 litri/giorno effettuati dal produttore dei rifiuti stessi;
- dei trasporti di rifiuti urbani effettuati dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

I Formulari da utilizzare devono essere esclusivamente quelli stampati da tipografie autorizzate dal Ministero delle finanze.

Prima del suo utilizzo, il Formulario va numerato e vidimato di norma dalla Camera di commercio della provincia in cui ha sede legale l'impresa. E' ammesso, entro certi limiti, l'utilizzo dei Formulari vidimati in precedenza dall'Agenzia delle Entrate. La vidimazione è solitamente gratuita, salvo eccezioni.

Il Formulario - accompagnato da un apposito modulo - va presentato:

- numerato progressivamente con l'adozione di numeri di serie;
- con la denominazione del produttore, del detentore o del trasportatore.

La denominazione va riportata sia per i Formulari rilegati che per quelli singoli o su modulo continuo.

Il Formulario deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato dal detentore dei rifiuti e controfirmato dal trasportatore. Una copia del Formulario deve rimanere presso il detentore; le altre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario (soggetto autorizzato al recupero o smaltimento), sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore. Quest'ultimo è tenuto a trasmetterne una al detentore, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore stesso.

Tutte le copie del Formulario di identificazione dei rifiuti devono essere conservate per cinque anni.